



Codice del candidato:

Državni izpitni center



SESSIONE PRIMAVERILE

S T O R I A

≡ Prova d'esame 1 ≡

Storia generale

Venerdì, 8 giugno 2012 / 90 minuti

Al candidato è consentito l'uso della penna stilografica o della penna a sfera.

Al candidato viene consegnata una scheda di valutazione.

La prova d'esame comprende un allegato a colori.

MATURITÀ GENERALE

INDICAZIONI PER I CANDIDATI

Leggete con attenzione le seguenti indicazioni.

Non aprite la prova d'esame e non iniziate a svolgerla prima del via dell'insegnante preposto.

Incollate o scrivete il vostro numero di codice negli spazi appositi su questa pagina in alto a destra e sulla scheda di valutazione.

La prova d'esame si compone di 25 quesiti, risolvendo correttamente i quali potete conseguire fino a un massimo di 60 punti. Il punteggio conseguibile in ciascun quesito viene di volta in volta espressamente indicato.

Scrivete le vostre risposte negli spazi appositamente previsti **all'interno della prova** utilizzando la penna stilografica o la penna a sfera. Scrivete in modo leggibile: in caso di errore, tracciate un segno sulla risposta scorretta e scrivete accanto ad essa quella corretta. Alle risposte e alle correzioni scritte in modo illeggibile verranno assegnati 0 punti.

Abbiate fiducia in voi stessi e nelle vostre capacità. Vi auguriamo buon lavoro.

La prova si compone di 20 pagine, di cui 4 vuote. L'allegato a colori si compone di 4 pagine.

Dai movimenti nazionali alla prima guerra mondiale

1. La formazione degli stati nazionali prese avvio tra la fine del XVIII secolo e l'inizio del XIX secolo, durante la crisi del sistema feudale e l'affermazione della società borghese. Con l'aiuto della figura 1 nell'Allegato alla Prova d'esame 1 rispondete alle domande.
 - 1.1. Elencate tre imperi multinazionali.
 - 1.2. Quali due grandi popoli europei erano divisi in più stati?

(2 punti)

2. Le idee nazionali venivano diffuse in diversi modi.

Proprio la precoce scoperta dei canti collettivi, come strumento per la trasmissione delle convinzioni nazionali, è testimoniata dagli statuti dell'associazione tedesca di Idstein del 24 agosto del 1814; essa, nazionalista e segreta, era controllata dalla polizia, che alla fine riuscì anche a dimezzarne i membri, accusandoli di cospirazione rivoluzionaria.

Da quando nel 1824 esse furono riabilitate, il loro numero crebbe rapidamente e allo stesso modo i loro membri; nel 1826 in Germania c'erano 135.000 ginnasti, che davano un eccezionale esempio di mobilitazione e le cui esibizioni avevano uno straordinario effetto nazional-pedagogico.

(Fonte: Schulze, H., 2003: Država in nacija v evropski zgodovini, pag. 185, 186. * cf Ljubljana)

- 2.1. Con l'aiuto del testo elencate le forme tramite le quali si diffondevano le idee nazionali.
- 2.2. Con l'aiuto del testo spiegate l'atteggiamento dei poteri/governi verso queste organizzazioni.

(2 punti)

3. In Europa contro il dominio straniero operavano principalmente le associazioni segrete.

Il prototipo ed esempio in tutta Europa era la carboneria, nata attorno al 1806 nell'Italia meridionale, che si battè dapprima contro il dominio francese e in seguito contro ogni potere, che non si adoperava per l'unità italiana e l'instaurazione di ordinamenti liberi.

(Fonte: Schulze, H., 2003: Država in nacija v evropski zgodovini, pag. 198. *cf Ljubljana)

- 3.1. Da che cosa prende il nome il movimento menzionato nel testo soprastante?
- 3.2. Con l'aiuto del testo, descrivete che cosa si proponevano di fare i membri di questa associazione segreta.

(2 punti)

4. All'inizio del 1848 l'Europa era stata investita da un'ondata di rivoluzioni, tese alla democratizzazione della vita civile e volte ad attualizzare la questione nazionale.

Cerchiate le lettere di fronte ai quattro stati in cui ebbero luogo moti rivoluzionari. Aiutatevi con della figura 2 nell'Allegato alla Prova d'esame 1.

- | | |
|---------------------------|--------------------|
| A Francia | E Grecia |
| B Regno delle Due Sicilie | F Spagna |
| C Russia | G Prussia |
| D Svezia | H Impero austriaco |

(2 punti)

5. Abbinare le due colonne sottostanti, inserendo le lettere che precedono le parole sulla sinistra nei corrispondenti spazi vuoti che precedono quelle a destra.

- | | |
|----------------------|--------------------|
| A Milano | ___ Carlo Alberto |
| B Congresso di Praga | ___ Lajos Kossuth |
| C Piemonte-Sardegna | ___ Josip Rajačić |
| D Croazia | ___ Radetzky |
| E Ungheria | ___ Windischgraetz |
| F Vojvodina | ___ Josip Jelačić |

(3 punti)

6. A metà maggio del 1848 a Francoforte sul Meno incominciò ad insediarsi il parlamento tedesco.

Riunitasi per la prima volta il 18 maggio del 1848 nella Chiesa di San Paolo, L'Assemblea costituente nazionale tedesca non era tale quale l'Assemblée nationale; era invece una camera di rappresentanti legali del popolo, scelti come rappresentanti dei tedeschi nelle prime elezioni libere e generali.

(Fonte: Zgodovina v slikah, pag. 6643. DZS. Ljubljana, 1978)

Una vera unificazione deve comprendere tutte le regioni tedesche. Quale perdita di potenza, di territorio e di popolazione comporterebbe l'espulsione dell'Austria, ma di questo si è già discusso abbastanza. Aggiungiamo ancora questo: la Germania sarebbe impoverita della potenza di spirito e del sentire, presente in 8 milioni di abitanti dell'Austria.

(Fonte: Zgodovina v slikah, pag. 6647. DZS. Ljubljana, 1978)

- 6.1. Con l'aiuto del testo soprastante, spiegate come furono scelti i deputati del parlamento tedesco.
- 6.2. Quale programma riconoscete nel brano che avete letto?
- 6.3. Spiegate la differenza fondamentale tra i due programmi di unificazione della Germania.

(4 punti)

7. I problemi nazionali erano particolarmente sentiti nella monarchia asburgica. Nel giugno del 1848 si tenne il Congresso Panslavo a Praga.

Al Congresso parteciparono oltre 300 persone, tra questi 40 jugoslavi. Oltre a Vraz vi erano tre sloveni. La maggior parte dei delegati faceva parte del blocco liberale, guidato nella Cechia da Palacky, il quale era stato eletto a capo del Congresso. Venne redatto il manifesto dei popoli europei, nel quale con pathos romantico si constatava che la libertà, l'uguaglianza e la fratellanza tra gli slavi erano un motto valido come lo era stato mille anni prima. Venne ripetuto che questo slogan non doveva valere solo per il singolo e per i suoi diritti naturali, ma anche per i popoli. Si pose la richiesta della piena uguaglianza di tutte le nazionalità, senza riguardo alla loro forza politica e numerica. L'Austria avrebbe dovuto riorganizzarsi in un'unione di popoli eguali. Redatto, ma non ancora definitivamente approvato, l'indirizzo all'imperatore austriaco elencava i desideri dei singoli popoli, oltre alla richiesta di una «rinnovata Austria come stato federativo».

(Fonte: Gestrin, F., Melik, V., 1966: Slovenska zgodovina 1792–1918, pag. 111,112. DZS. Ljubljana)

- 7.1. Quali documenti furono proposti dai deputati del Congresso Panslavo di Praga?
7.2. A quale riordinamento dell'Austria i deputati aspiravano?

(2 punti)

8. Tra le affermazioni sottostanti, relative alle richieste rivoluzionarie delle singole nazioni nella rivoluzione del 1848, cerchiare le tre che ritenete corrette.

- A I croati richiedevano l'unificazione delle regioni croate (Croazia, Slavonia e Dalmazia) in un'entità autonoma all'interno della monarchia asburgica.
- B I greci, attraverso le congregazioni dell'eteria, preparavano insurrezioni contro il dominio austriaco, che era iniziato in Moldavia sotto la guida di Alessandro Ypsilanti.
- C La rivoluzione nell'Italia divisa incominciò in Piemonte contro il dominio straniero dei Borboni.
- D Gli slovacchi si erano impegnati in 14 punti a favore dell'autonomia slovacca e a risolvere democraticamente la questione nazionale in Ungheria.
- E Gli studenti tedeschi nella città di Wartburg richiedevano l'unità e la libertà per il popolo tedesco sotto l'ala della Francia.
- F L'essenza del programma della *Slovenia unita* fu intuuta dapprima da Matej Majar-Ziljski, la sua formulazione si deve agli sloveni a Vienna.

(3 punti)

9. All'inizio del 1848 le armate austriache passarono all'offensiva, con la quale volevano soffocare la rivoluzione in Ungheria.

Dove fu sconfitto l'esercito ungherese e grazie a quale aiuto gli austriaci sconfissero gli ungheresi? Aiutatevi con la figura 3 nell'Allegato alla Prova d'esame 1.

(2 punti)

10. terminate le rivoluzioni del 1848, il focolaio della crisi europea si spostò presto nella parte europea dell'impero ottomano, che incominciò ad essere minacciato dalla Russia zarista. Scoppiò la guerra tra Russia e Turchia, nella quale interferirono anche altri stati europei.

10.1. Quale nome prese questa guerra?

10.2. Quali stati europei parteciparono alla guerra?

(2 punti)

11. In una breve esposizione spiegate l'unificazione tedesca. Spiegate perché la Prussia era la potenza capace di unire i tedeschi; delineate la personalità del cancelliere Otto von Bismarck; in quale modo egli voleva unificare la Germania, nonché le battaglie con le quali giunse alla sua unificazione. Aiutatevi con il testo della figura 4 nell'Allegato alla Prova d'esame 1.

Bismarck era un possidente nobiliare della Germania Settentrionale con una inusuale forza di volontà, ostinato e sicuro di stesso, perseguiva con costanza un obiettivo ed era capace di pronunciare direttamente le sue opinioni e convinzioni anche in presenza del re prussiano Guglielmo I. Sin dall'inizio desiderò che i prussiani diventassero potenti e che con l'aiuto della Prussia si potesse, dal complicato pasticcio della confederazione tedesca, costruire un grande regno unito tedesco. A questo fine abbisognava urgentemente di un forte esercito. Fu proprio lui a pronunciare la famosa frase, che i grandi avvenimenti storici non si decidono con le deliberazioni, ma col ferro e col sangue.

(Fonte: Gombrich, E., H., 1994: Kratka zgodovina za mlade bralce, pag. 254, Založba grad. Ljubljana)

(5 punti)

12. Nel gennaio 1871 venne solennemente proclamato l'impero tedesco e Guglielmo I, re di Prussia, fu nominato imperatore.



Figura 1

(Fonte: Zgodovina v slikah, pag. 6853. DZS. Ljubljana, 1978)

Dove avvenne la proclamazione?

(1 punto)

13. I movimenti di unificazione italiana continuarono anche dopo l'insuccesso degli anni 1848/49. Aiutatevi con il testo sottostante.

La ferrovia avvicinava gli italiani e come in Germania essi incominciarono ad essere consapevoli che non erano solo fiorentini o genovesi, veneziani o napoletani, ma di essere anche tutti italiani. Volevano, inoltre, decidere da soli del proprio destino. Il Piemonte, che prende il nome proprio dalla sua posizione - ai piedi della montagna (pie-monte), assieme alla Sardegna costituiva un potente regno retto dal re Vittorio Emanuele. Questi aveva un ministro eccezionalmente abile ed intelligente, Camillo Cavour, che voleva un regno italiano autonomo. Cavour di per sé non era un combattente. Non credeva nella forza delle cospirazioni segrete e degli ardimentosi attacchi, con i quali Garibaldi e i suoi giovani combattenti volevano conquistare la libertà per il proprio paese. Cavour cercò un'altra strada più efficace e la trovò.

(Fonte: Gombrich, E., H., 1994: Kratka zgodovina za mlade bralce, pag. 254, Založba grad. Ljubljana)

13.1. Indicate lo stato che prese il ruolo di guida nell'unificazione dell'Italia.

13.2. Che funzione esercitò Camillo Cavour?

(2 punti)

14. Il processo di unificazione italiana si svolse gradualmente.

Con l'aiuto della figura 5 nell'Allegato alla Prova d'esame 1 completate la tabella. Nella casella della colonna di destra corrispondente a ciascun anno, scrivete gli stati italiani-regioni annessi/e al Piemonte.

Anno	Regione o stato italiano annesso
1859	
1860	
1866	
1870	

(2 punti)

15. Anche Giuseppe Garibaldi ebbe un grande merito nell'unificazione dell'Italia.

Giuseppe Garibaldi con i suoi seguaci salpò da Genova il 6 maggio del 1860 e dopo 5 giorni arrivò a Marsala. Alle sue truppe di volontari si unirono presto i contadini in rivolta ... Alla fine di maggio Garibaldi riuscì a prendere Palermo dopo una battaglia durata tre giorni, costringendo i Borboni alla capitolazione. A metà agosto i suoi soldati passarono lo stretto di Messina ed entrarono a Napoli il 7 settembre, salutati festosamente dalla popolazione.

(Fonte: Kronika človeštva, pag. 744. Založba mladinska knjiga, Lubiana, 1977)

Quale isola occupò Garibaldi con i suoi volontari nel maggio del 1860 e in quale regno vinse i Borboni?

(1 punto)

16. Alla fine degli anni Cinquanta del XIX secolo il potere assoluto degli Asburgo entrò in crisi. A causa del malcontento in politica interna e della sconfitta militare in Italia, la corte fu costretta a rinnovare la vita costituzionale del paese.

Elencate il nome degli atti di carattere costituzionale che furono accolti.

(1 punto)

17. A causa dell'insoddisfazione dei suoi popoli e delle nuove sconfitte militari, l'impero asburgico si trasformò in una monarchia dualista.

17.1. Indicate quale sconfitta militare e perdita territoriale portarono alla riforma della monarchia asburgica.

17.2. Quali affari erano gestiti in comune nella rinnovata monarchia?

17.3. Come si chiamò la monarchia asburgica dopo l'introduzione del dualismo?

(3 punti)

18. Dopo la sconfitta dell'esercito francese a Sedan e la proclamazione della terza repubblica, di fronte all'avanzata dell'esercito prussiano, Parigi fu salvata dalla guardia nazionale.

Decreti della Comune di Parigi:

1. La leva militare è abolita.
2. A Parigi non deve essere istituita o condotta alcuna forza armata tranne la guardia nazionale.
3. Tutti gli abili sono membri della Guardia nazionale.

Il reddito massimo degli impiegati nei vari settori del Comune si quantifica nell'importo di mille franchi l'anno.

1. art. La chiesa è separata dallo stato.
2. art. La conduzione del servizio pastorale è soppressa dal bilancio.
3. art. Il cosiddetto patrimonio della "manomorta" spettante alle congregazioni ecclesiastiche, mobile e immobile, diventa di proprietà del popolo.

I teatri vengono riformati dalla delegazione scolastica.

Tutte le sovvenzioni ai teatri e ai rispettivi monopoli vengono abolite.

Alla delegazione viene imposto di abolire nei teatri il regime di sfruttamento per i direttori o per qualsiasi società e di sostituirli con un organo collettivo di regime nel periodo più breve.

(Fonte: Izkušnje in nauki pariške komune 1871, pp. 132, 139 e 146. Komunist. Ljubljana, 1975)

- 18.1. Spiegate cosa successe quando il governo guidato da Louis Adolphe Thiers volle disarmare la guardia nazionale.
- 18.2. Elencate quattro provvedimenti introdotti dai nuovi poteri rivoluzionari.

(3 punti)

19. Dopo il Congresso di Berlino a causa delle pretese egemoniche da una parte e dell'equilibrio delle forze dall'altra si formarono due alleanze.

Inserite le lettere che precedono i nomi delle alleanze accanto a quelli dei corrispondenti stati membri.

- | | | | |
|---|-------------------|-------|------------------|
| I | Triplice intesa | _____ | Germania |
| A | Triplice alleanza | _____ | Francia |
| | | _____ | Russia |
| | | _____ | Italia |
| | | _____ | Austria-Ungheria |
| | | _____ | Gran Bretagna |

(3 punti)

20. La fine del XIX secolo vide gli stati europei combattersi duramente per le colonie, sulla base del principio per cui una nazione senza colonie non poteva essere una grande potenza.

Gli stati europei si impegnarono a conquistare sempre nuovi territori fuori dall'Europa, ricchezze e mercati, in quanto volevano rafforzare la propria forza economica e politica in Europa e nel mondo.

(Fonte: Žvanut, M., in Vodopivec, P., 1995: Vzpon Meščanstva, pag. 200. Modrijan. Ljubljana)

20.1. Come chiamiamo la politica di conquista, che potete riconoscere nel brano appena letto?

20.2. Perché gli stati conquistavano nuovi territori?

(2 punti)

21. I rapporti tra gli stati europei si inasprirono a causa della Guerra turco-russa del 1877–1878 e della firma della Pace di Santo Stefano.

21.1. Perché la Gran Bretagna e l’Austria-Ungheria non erano d’accordo con la pace stipulata?

21.2. Quali cambiamenti politici si verificarono nei Balcani dopo il Congresso di Berlino?
Aiutatevi con la figura 6 nell’Allegato alla Prova d’esame 1.

(3 punti)

22. La lotta per la supremazia nel mondo aveva portato le grandi potenze a una corsa agli armamenti. La Germania si era particolarmente armata e allo scadere del XIX secolo aveva ingrandito e riformato tre volte il proprio esercito regolare.



Figura 2

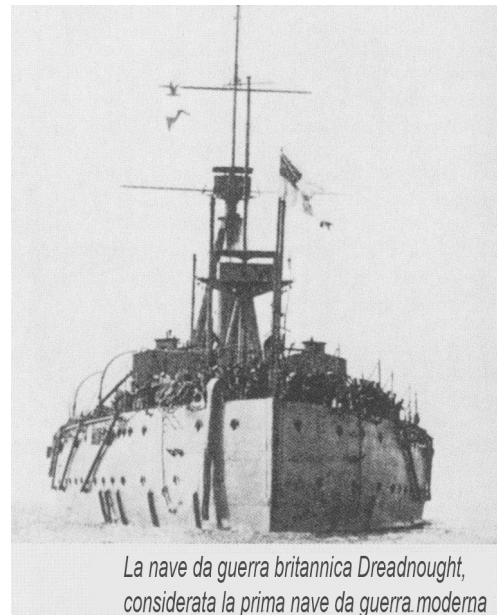


Figura 3

(Fonte: Cvirn, J., in Studen, A., 2010: Zgodovina 3, pag. 110. DZS. Ljubljana)

- 22.1. A quale parte delle forze armate Alfred Von Tirpitz si dedicò maggiormente?
22.2. Come influì questo fatto nei rapporti con la Gran Bretagna?

(2 punti)

23. Negli anni 1912 e 1913 scoppiarono due guerre balcaniche. Completate la colonna di destra con le lettere A e B, abbinando correttamente le caratteristiche in essa descritte e riferite alla prima o alla seconda guerra balcanica.

A	prima guerra balcanica	_____ conferenza di pace a Bucarest
B	seconda guerra balcanica	_____ alleanza balcanica anti-turca
		_____ anno di guerra 1912
		_____ coalizione anti-bulgara degli stati balcanici
		_____ spartizione della parte europea della Turchia
		_____ la Serbia ricevette la Macedonia del Vardar

(3 punti)

24. Nella seconda metà del XIX secolo negli stati europei si intensificò anche l'ostilità verso gli ebrei. Tale situazione si verificò anche negli stati in cui gli ebrei erano relativamente poco numerosi.

I singoli non si accontentano di guadagnare quel tanto sufficiente al loro mantenimento presente e futuro. Aspirano all'alto e al superiore, tendono soltanto a questo, attraverso il tramite del denaro assoggettano la popolazione e la regione. Per queste speculazioni non badano ai mezzi. Non guardano se questi sono ottenuti onestamente o disonestamente, il fine ultimo è quello di raggiungere lo scopo. In questo nefando lavoro gli ebrei sono dei veri maestri.

(Fonte: Cvirn, J., in Studen, A., 2010: Zgodovina 3, pag. 113. DZS. Ljubljana)

- 24.1. Con quale termine viene indicata in particolare l'ostilità verso gli ebrei?
- 24.2. Con l'aiuto del testo soprastante spiegate su che cosa poggiava l'atteggiamento di contrarietà ai giudei (almeno due elementi).

(2 punti)

25. Scrivete l'anno corrispondente agli eventi sottostanti (1804, 1848, 1861, 1866, 1867, 1882).

_____	proclamazione del regno d'Italia
_____	fondazione della confederazione germanica del nord
_____	fondazione dell'Austria-Ungheria
_____	inizio della prima rivolta serba
_____	prima convocazione del parlamento di Francoforte
_____	costituzione della Triplice alleanza

(3 punti)

Pagina vuota

Pagina vuota

Pagina vuota

Pagina vuota